

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 13 del 2024

In questo numero:

– Commenti –

L'interpretazione della norma tributaria: aspetti di riflessione

di Alvisè Bullo e Elena De Campo

Gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e da controllo "formale" che, ai sensi del nuovo art. 6-bis della L. n. 212/2000, sono esclusi dall'obbligo del contraddittorio preventivo

di Enrico Molteni

– Prassi –

Proventi e oneri finanziari per bilancio 2023 e successivi. Procedura per la determinazione dell'ammontare deducibile – Documento di Ricerca del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 17 aprile 2024

– Legislazione –

Il Mef ha emanato il decreto che stabilisce quali atti sono esclusi dall'obbligo del contraddittorio preventivo – Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2024: «Individuazione degli atti per i quali non sussiste il diritto al contraddittorio ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212»

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 25 del 2023

In questo numero:

- il rigetto delle dimostrazioni di parte privata nelle indagini finanziarie (obblighi motivazionali della sentenza);
- la deduzione degli interessi passivi;
- le condizioni per l'ammissibilità della riqualificazione e sussunzione dei motivi di ricorso in Cassazione;
- la Fictio iuris dell'incasso giuridico (nuova posizione della Corte di Cassazione);
- l'iscrizione d'ufficio alla gestioni Inps speciali degli artigiani e commercianti (insufficiente, da sola, la qualità di liquidatore per far scattare la (re)iscrizione d'ufficio alla gestione commercianti);
- la disciplina fiscale del compenso ad amministratore riversato a società Ue non residente;
- l'applicazione della c.d. "scissione" della base imponibile IRAP negli studi associati;
- i chiarimenti sulle ultime novità normative in tema di Superbonus;
- lo sconto in fattura e gli errori nella comunicazione di opzioni all'Agenzia delle entrate;
- i contributi di commercianti, artigiani e lavoratori autonomi "senza cassa" (le istruzioni per la compilazione del Quadro "RR" 2023 e per il versamento e rateizzazione).

Spese di rappresentanza,

perdite su crediti, rinuncia ai crediti e misure per l'internazionalizzazione. La decorrenza delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 147/2015

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22/09/2015, il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 147, recante: «Disposizioni per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese». Il provvedimento, in vigore dal 7 ottobre 2015, secondo le intenzioni del Governo, è finalizzato a rafforzare il ruolo che il Fisco deve svolgere a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. Il provvedimento prevede infatti, il rafforzamento dei ruling internazionali, ossia accordi preventivi con il Fisco per le imprese che detengono attività internazionali. Accordi preventivi che riguarderanno la disciplina dei prezzi di trasferimento infragruppo, l'attribuzione di utili e perdite alle stabili organizzazioni, la valutazione dei requisiti che configurano una stabile organizzazione situata nel territorio italiano, l'individuazione, nel caso concreto specifico, delle norme sull'erogazione o la percezione di dividendi, royalties, interessi e altri componenti reddituali a o da soggetti non residenti.